

ROSETTI MARINO S.p.A.

Sede: RAVENNA - Via Trieste n. 230

Capitale Sociale: Euro 4.000.000,00- i.v.

C.F., P.I. ed Iscrizione al Registro Imprese di Ravenna n. 00082100397

Numero di Iscrizione nel R.E.A. di Ravenna: 1530

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE A

CORREDO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 2.883 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.385 mila, svalutate partecipazioni per Euro 7.445 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 2.967 mila.

Da evidenziare che il bilancio in esame ha beneficiato dei dividendi incassati da società partecipate per complessivi Euro 2.160 mila (contro Euro 9.747 mila nel 2014). Tali dividendi sono stati distribuiti principalmente dalla controllata Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 2.158 mila).

Considerando il persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni e l'ulteriore repentino e consistente calo del prezzo del greggio, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi comunque soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società, cui crediamo debba andare il nostro ed il

Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una sensibile riduzione dell'attività produttiva (Euro 158 milioni nel 2015 di valore della produzione contro Euro 245 milioni del 2014) che ha caratterizzato tutti i settori in cui opera la Vostra Società.

Il decremento del volume di attività è diretta conseguenza del cambiamento delle politiche di investimento attuate dalle principali compagnie petrolifere. Infatti a causa dell'instabilità politica che caratterizza diverse aree produttrici di petrolio e soprattutto a causa del crollo delle quotazioni del greggio, molte compagnie petrolifere hanno deciso di rinviare l'avvio di nuovi investimenti ed in alcuni casi di sospendere anche quelli in corso.

Il sensibile decremento dei volumi di attività non si è comunque riflesso sulla marginalità che anzi è risultata superiore a quella dell'esercizio precedente sia in termini percentuali che in termini assoluti. Questo è stato possibile sia grazie ad una diversa composizione del fatturato, che ha visto un calo nella costruzione di nuove piattaforme parzialmente compensato da un incremento delle attività onshore e di servizi di assistenza ai clienti (attività queste ultime che sviluppano minori volumi ma con maggiore marginalità), sia grazie ad un'attenta gestione operativa che ha permesso di contenere i relativi costi mantenendo, e spesso

migliorando, gli obiettivi di margine delle commesse.

Segnaliamo inoltre che il bilancio è stato penalizzato da consistenti svalutazioni di partecipazioni che hanno riguardato in particolare la collegata Kcoi (Euro 6.296 mila). Questa svalutazione è stata ritenuta opportuna dagli Amministratori, nonostante la partecipata abbia registrato una gestione operativa positiva, a seguito dei risultati netti negativi della stessa per effetto della significativa svalutazione della moneta locale (il cui valore è diminuito nel corso del 2015 di circa l'80%) che ha condotto la collegata ad un deficit patrimoniale.

Ancorchè le prospettive reddituali e finanziarie in capo alla collegata si mantengano positive, in attesa di risultati economici che consentano il recupero dell'erosione patrimoniale dovuta all'andamento del cambio, gli Amministratori in ossequio ad un principio di prudenza hanno valutato opportuno allineare il valore di costo al corrispondente valore di patrimonio netto, riflettendo un fondo copertura perdite nell'ambito dei fondi rischi.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.15</u>	<u>31.12.14</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	158.402	244.883
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	13.912	9.428
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	8,78%	3,85%
Ebit (in migliaia di Euro)	10.205	3.863

(A+B del conto economico)

Ebit / Pil	6,44%	1,58%
------------	-------	-------

Utile lordo (in migliaia di Euro)	5.851	14.141
-----------------------------------	-------	--------

(voce 22 del conto economico)

Utile lordo / Pil	3,69%	5,77%
-------------------	-------	-------

Utile netto (in migliaia di Euro)	2.883	12.297
-----------------------------------	-------	--------

(voce 23 del conto economico)

Utile netto / Pil	1,82%	5,02%
-------------------	-------	-------

R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	1,72%	7,87%
--------------------------------------	-------	-------

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

La realizzazione di piattaforme offshore è l'attività che, con un valore della produzione nel 2015 di circa Euro 144 milioni (Euro 220 milioni nel 2014) si è confermata come il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Purtroppo l'esercizio in esame è stato pesantemente condizionato dal crollo del prezzo del petrolio con conseguente sospensione di gran parte degli investimenti da parte delle compagnie petrolifere. Questo ha di fatto comportato l'impossibilità di acquisire nuovi ordini per la realizzazione di piattaforme offshore con conseguente sensibile flessione del volume delle attività produttive. Inoltre ha impedito l'avvio delle attività produttive in aree di produzione diverse da quelle dove siamo tradizionalmente presenti e sulle quali avevamo concentrato i nostri sforzi commerciali.

In particolare è da segnalare la Nigeria, paese nel quale avevamo firmato un accordo di collaborazione con un importante operatore locale e partecipato a diverse gare con buone prospettive di assegnazione, il quale ha registrato la momentanea sospensione degli investimenti delle Oil Company con conseguente impossibilità di acquisizioni di nuovi lavori. Da qui una sostanziale inattività nell'esercizio della partecipata operante in Nigeria.

Per fronteggiare la crisi del settore abbiamo attuato una attenta politica di riduzione dei costi, sia di struttura che operativi; politica che ci ha permesso di migliorare la marginalità dei lavori in essere. Inoltre abbiamo parzialmente compensato la mancanza di acquisizioni di nuove piattaforme, attraverso una diversificazione dei prodotti all'interno del settore energy con l'acquisizione di lavori onshore, subsea e technical services.

In particolare durante l'esercizio 2015 siamo stati impegnati nella prosecuzione dei lavori acquisiti negli esercizi precedenti, alcuni completati ed altri da consegnare durante il prossimo esercizio.

Tra i lavori completati durante l'esercizio si segnalano due piattaforme per il mare del Nord, una piattaforma per l'alto Adriatico e una piattaforma per la Costa D'Avorio.

Durante l'esercizio sono stati acquisiti contratti per un ammontare complessivo di Euro 57 milioni tra i quali si segnalano un contratto subsea per la realizzazione di manifold da installare al largo delle coste libiche, un contratto onshore per la realizzazione di un impianto trattamento fuel oil e diversi contratti di technical services.

Particolarmente significativo è l'acquisizione del contratto per la realizzazione dei manifold, sia per l'importo (circa Euro 33 milioni) sia perché rappresenta il primo lavoro acquisito nel settore subsea, nonostante la crisi del mercato, che va a premiare gli sforzi commerciali profusi e ci conforta circa la bontà della scelta di puntare anche a questo segmento di mercato.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 13 milioni (Euro 25 milioni nel 2014).

Purtroppo, in una situazione di mercato già difficile, il crollo del prezzo del petrolio ha di fatto azzerato la domanda di mezzi navali a supporto delle attività offshore delle compagnie petrolifere, mezzi che sono stati il nostro principale prodotto negli ultimi anni. Per fronteggiare il crollo della domanda di tali mezzi, ci siamo dedicati al mercato dei rimorchiatori e alla realizzazione di parti di scafo di navi da crociera.

In particolare nel corso del 2015, oltre al proseguimento dei lavori di realizzazione del rimorchiatore acquisito nel 2014 (consegnato nei primi mesi del 2016), sono iniziati i lavori di realizzazione di altri quattro rimorchiatori, i cui contratti sono stati acquisiti durante l'esercizio, e sono proseguiti i lavori di realizzazione di blocchi di scafo per la Fincantieri.

Approfittando del calo dell'attività produttiva, abbiamo realizzato alcuni studi di nuovi progetti di rimorchiatori e traghetti a propulsione alternativa diesel/elettrica e Lng in quanto riteniamo che, visto i cambiamenti normativi in corso che limitano l'uso di navi inquinanti, la domanda di tali mezzi navali dovrebbe essere in forte crescita nei

prossimi anni.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2015 sono stati effettuati investimenti per Euro 1.166 mila, di cui per Euro 69 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 999 mila in immobilizzazioni materiali e per Euro 98 mila in partecipazioni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare gli investimenti maggiori hanno riguardato la sede di via Trieste, con l'acquisizione di un fabbricato, e lo Yard San Vitale (dove viene svolta l'attività di costruzione navale) con il completamento dei lavori per l'allargamento del piazzale di prefabbricazione e dei relativi impianti accessori.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della collegata Rosetti Congo Sarl con sede a Pointe Noire (Congo) e sottoscrizione del 50% del capitale sociale;
- avvio delle procedure di liquidazione della controllata Rosetti Doo (Croazia);

- avvio delle procedure di liquidazione della collegata Unaros Fzc (Emirati Arabi).

Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza con risultati economici operativi positivi assolvendo in questo modo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Per un'analisi dettagliata dei risultati economici/finanziari delle partecipate si rimanda all'apposito prospetto all'interno della nota integrativa ed al bilancio consolidato. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algeria Eurl e Fores Do Brasil Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Basis Congo Sarl e Tecon S.r.l.: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Doo in liquidazione, Rosetti Libya Jsc, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Unaros Fzc in liquidazione, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Uk, e Rosetti Pivot Ltd: costruzione di impianti petroliferi offshore e onshore;
- Rosetti General Contracting Lda: noleggio mezzi navali;
- Alfaros Srl: realizzazione di mezzi navali.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta (comprensiva delle attività finanziarie a breve) decisamente positiva seppure diminuita rispetto l'esercizio precedente e che riflette la solidità della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.15</u>	<u>31.12.14</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	68.634	87.430
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	103.041	99.196
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	2,01	1,94
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	58,97%	57,73%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	+0,70%	+0,22%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In

considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa ed ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società ha effettuato operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2015, erano in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Usd 17.034 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti. La maggiore parte degli utili e perdite su cambi registrate nell'esercizio sono dovute alla necessità di prorogare la scadenza di operazione di copertura a seguito dello slittamento di alcuni lavori rispetto a quanto pianificato.

PERSONALE

Le competenze e la professionalità del nostro personale costituiscono la principale risorsa dell'Azienda.

Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 1,08% del costo del personale. Questi dati confermano la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2015 risulta di 326 unità (a cui vanno aggiunti 14 dipendenti attualmente in regime di sospensione poiché assunti presso nostre partecipate estere) con una diminuzione di 74 unità rispetto l'esercizio precedente. Tale diminuzione è principalmente dovuta alla diminuzione dei contratti a tempo determinato giunti a naturale scadenza. Più in dettaglio, le uscite sono state pari a 29 unità per turnover ed a 70 unità per scadenza dei contratti a tempo determinato, le nuove assunzioni sono state pari a 30 unità e le sospensioni per consentire l'assunzione presso società partecipate estere sono aumentate di 5 unità.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze

sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Per l'esercizio 2015 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2°

semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development ed abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 925 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore subsea, al settore navale con studi di nuovi progetti di rimorchiatori con propulsione alternativa diesel/elettrica e Lng e al progetto Gainn relativo alla studio del prototipo di un impianto di stoccaggio e microliquefazione LNG. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso

i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Energy;
- Branch Polonia: attività di assistenza ad un cliente nella conversione di una piattaforma mobile di perforazione in una piattaforma petrolifera di produzione;
- Branch Libia: attività di ristrutturazione di una FPSO per consentire il collegamento alla piattaforma DP4 per un cliente coreano;
- Branch Algeria: attività di integrazione di un sistema di telecomunicazione lungo una pipeline di 570 km in Algeria.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering S.r.l., Basis Engineering S.r.l., Rosetti Doo in liquidazione, Rosetti Marino Uk, Alfaro Srl, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Mexico Srl in liquidazione, Rosetti Marino Mocambique Ltd e Rosetti Libya Jsc) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e

vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Per quanto riguarda un'analisi più dettagliata dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio in esame e più in generale per altre informazioni afferenti le varie attività svolte dalle diverse società, nonché per gli scambi intervenuti nel corso del 2015, si rinvia alla Nota Integrativa ed ai suoi allegati ed al bilancio consolidato che integra, in un fascicolo separato, il presente bilancio.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2015 ammonta a circa Euro 130 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 104 milioni suddiviso nel settore offshore per Euro 56 milioni, nel settore subsea per Euro 32 milioni, nel settore technical service per Euro 3 milioni e nel settore onshore per Euro 13 milioni.

La situazione del portafoglio ordini, completamente legato all'ambito Oil and Gas, non è soddisfacente e si conferma in linea con la difficilissima situazione che il mondo degli idrocarburi sta vivendo da un anno e mezzo a questa parte. Va ricordato che il volume delle offerte in corso per l'Oil and Gas è ridotto a causa della scarsità di progetti per i quali le Compagnie Petrolifere hanno lanciato gare durante il 2015, in particolare in ambito Offshore. Sono tuttavia in fase di finalizzazione alcune gare importanti sulle quali la Vostra società ripone molta fiducia e che sono riferite a progetti già avviati per il Mediterraneo oppure destinati all'Offshore del Golfo Arabico. Per questi progetti non è prevista attività di costruzione presso il Vostro cantiere di Marina di Ravenna. Ricordiamo a tale proposito che il Medio Oriente si sta dimostrando una delle pochissime aree al mondo in cui gli investimenti per l'Oil and Gas non si sono fermati nel 2015 e sono previsti proseguire per il 2016.

È altresì in fase di finalizzazione il contratto per la realizzazione di tre sottostazioni elettriche di grosse dimensioni, destinate all'Onshore del Kazakistan. La Vostra Società conta di acquisire questo progetto poiché si tratta della naturale prosecuzione delle tre sottostazioni che sono attualmente in costruzione presso il Vostro cantiere di Marina di Ravenna. Peraltro, si ritiene particolarmente significativo segnalareVi che il progetto già acquisito sta consentendo alla Vostra Società di rafforzare la fiducia

da parte della committente finale, tanto che si sta configurando una partnership tra le due organizzazioni con l'obiettivo di operare nell'ambito della produzione di energia eolica in campi Offshore per il Nord Europa, dove il potenziale partner è già attivo. Si ritiene che la notevole esperienza in ambito Offshore della Vostra Società, unitamente agli asset produttivi di cui essa è dotata, possano consentirle di acquisire, già a partire dal 2016, delle importanti commesse nell'ambito dell'Eolico Offshore. L'Eolico Offshore è un segmento di mercato dell'Energia non ancora maturo, che non risulta influenzato dal prezzo del greggio e per il quale sono previsti, nei prossimi anni, importanti investimenti in diverse aree del Mondo, come dimostrano anche le numerose richieste di offerta che sono state proposte nei mesi scorsi alla Vostra Società.

Tornando al segmento dell'Oil and Gas, vi segnaliamo che la Vostra Società sta proseguendo l'attività commerciale nell'ambito Onshore che era stata saggiamente iniziata negli anni scorsi e che oggi, rispetto all'Offshore, risente meno della crisi del prezzo del greggio, dal momento che gli insediamenti Onshore hanno costi di produzione inferiori di quelli in mare. L'ambito Onshore ha iniziato a portare risultati positivi alla Vostra Società a partire dal 2015, tanto che essa sta proseguendo l'attività di offerta in Algeria ed ha recentemente avviato iniziative commerciali in Kazakistan ed Egitto, Paesi nei quali sono in corso importanti investimenti nel segmento dell'Oil and Gas e nei quali la Vostra Società opera già in ambito Offshore.

Una considerazione a parte va fatta rispetto ai Servizi Tecnici sui quali la Vostra Società ha deciso con successo di puntare negli ultimi anni. Le

aspettative di volumi e marginalità attese da questa attività per l'esercizio 2016 sono in linea con quelli sviluppati nel 2015 e saranno rivolte sia a terzi che alle società partecipate, in particolare nel Kazakistan.

Settore Costruzioni Navali

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 26 milioni e riguarda la realizzazione di n.5 rimorchiatori.

Anche il settore delle Costruzioni Navali al momento risente pesantemente della crisi internazionale e gli armatori italiani, nostri tradizionali clienti, stanno affrontando grosse difficoltà in particolare relativamente al settore dell'off-shore (Supply Vessel, Hanchor Handling) dovuti al rallentamento degli investimenti offshore da parte delle Oil Company. Questa situazione ha determinato una contrazione importante nei volumi di acquisizione di nuove costruzioni navali poiché i progetti acquisiti dalla Vostra Società negli ultimi mesi è tutta riferita ad imbarcazioni di dimensione inferiore rispetto al passato ed in particolare si è concentrata sui rimorchiatori portuali. Questi progetti, pur presentando volumi di ricavo e marginalità minori rispetto alle navi che la Vostra Società ha fornito agli armatori negli anni scorsi, garantiscono comunque un buon carico di lavoro al Cantiere Navale che può contare su una struttura particolarmente snella e flessibile che ben si adatta questa contrazione del mercato. Prosegue tuttavia un'importante azione commerciale rivolta soprattutto ai rimorchiatori portuali e ad altre tipologie di imbarcazioni quali Traghetti e Gasiere. Nello specifico, per quanto riguarda i Traghetti ro-ro pax, la Vostra Società ambisce all'acquisizione nel 2016 di progetti a propulsione da combustibile ibrido

(marine diesel/LNG) verso i quali anche gli armatori italiani stanno iniziando a manifestare interesse e che possono essere realizzati prevedendo opportune modifiche a progetti in precedenza realizzati presso il Cantiere San Vitale. Inoltre, la Vostra società sta intrattenendo rapporti con il più importante costruttore navale italiano per la realizzazione di componenti di nave quali blocchi per Cruise Ships e scafi di Megayacht. Pur con queste prospettive, date le difficoltà in cui versa il mercato navale in generale, è fondamentale mantenere la struttura della Divisione Navale molto flessibile e pronta per essere rinforzata quando si verificheranno le condizioni di incremento del carico di lavoro per effetto di acquisizioni.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2015 è derivato un utile netto di Euro 2.882.879,02.

Al riguardo proponiamo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio a riserva utile su cambi per Euro 975.972,48, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, a remunerazione del capitale con assegnazione di un dividendo unitario di euro 0,12 per ogni azione avente diritto e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 31/03/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Medardo Ranieri